





Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Unione Europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Troccoli"

Via Feliciazza, 22 - 87011 CASSANO - LAUROPOLI (CS)

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - C.U.U: UFV2IM

Telefono: 0981/76096 - Fax: 0981708430

Sito web: www.lauropoliscuole.edu.it

P.E.O / E-mail: CSIC822003@istruzione.it -

Pec: CSIC822003@pec.istruzione.it



-Albo on line/Sito web

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0

Titolo avviso	Titolo progetto	Codice identificativo progetto	Importo autorizzato
Azione 1 - Next generation classroom Ambienti di apprendimento innovativi	SpaziAule: leave no one behind	M4C1I3.2-2022-961-P-13335	€ 113.568,58
CUP J14D22006640006			
CIG A013B526B8			

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO LOTTO ADATTAMENTI EDILIZI

Affidamento diretto su MEPA mediante Trattativa Diretta, inferiore ai 140.000 euro, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA

la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO

il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO

il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO

il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO

il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione

del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO

il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO

in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO

il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO

l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO

in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA

la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi*

ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO	il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante <i>«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»</i> e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante <i>«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;</i>
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante <i>«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;</i>
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante <i>«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;</i>
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il <i>«Piano Scuola 4.0»;</i>
VISTO	il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del <i>«Piano Scuola 4.0»;</i>
VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti <i>«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;</i>
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTO	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante <i>«Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;</i>
VISTO	il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;
VISTO	che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F94005990786202300001;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che <i>«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;</i>
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO	altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che <i>«b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti</i>

ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal [Regolamento \(UE\) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021](#), nonché dal [regolamento \(UE\) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020](#), le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'[articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

VISTA	la candidatura inoltrata, attraverso il portale “Futura PNRR – Gestione Progetti”, in data 14/02/2023;
VISTA	la delibera n. 54 del 21/03/2023 del Collegio dei Docenti di approvazione del Progetto “SpaziAule: leave no one behind” (M4C1I3.2-2022-961-P-13335) e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;
VISTA	la delibera n. 65 del 04/04/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto “SpaziAule: leave no one behind” (M4C1I3.2-2022-961-P-13335) e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;
VISTO	l’Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura firmato dal Dirigente Scolastico Dott. Michele Marzana e dal Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR Dott.ssa Simona Montersarchio (prot. n. 0039320 del 17/03/2023), che rappresenta la formale autorizzazione dell’avvio delle attività a far data dal 15/03/2023 e conclusione entro il 31/12/2025;
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2023 per l’esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n. 58 del 14/02/2023 del Consiglio di Istituto;
VISTE	le delibere degli OO.CC. relative all’approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/25;
RICHIAMATI	i percorsi di compilazione del R.A.V., P.d.M. e P.T.O.F.;
VISTA	la delibera di assunzione in bilancio del Consiglio di Istituto n. 66 del 04/04/2023;
VISTO	la lettera di incarico come esperto Progettista conferita all’Ing. Vincenzo Curcio (prot. n. 0002380/2023 del 01/06/2023);
VISTO	il Capitolato Tecnico inerente la fornitura di dotazioni digitali, arredi innovativi e adattamenti edilizi elaborato dal Progettista Prof. Vincenzo Curcio (prot. n. 0002929/2023 del 07/07/2023);
CONSIDERATO	che per la fornitura degli ADATTAMENTI EDILIZI (piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento) sono disponibili € 5.000,00 (cinque mila euro/00) IVA inclusa;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire attraverso una RdO tramite trattativa Diretta trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che per la scelta degli operatori economici da interpellare e ai quali richiedere il preventivo si è proceduto con indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, offerte pervenute su email istituzionale della scuola, consultazione listini, ricerca informale di offerte sia su MEPA che fuori, nel rispetto del principio di rotazione;
RILEVATO	che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio d’Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall’art. 45 c. 2 lett. a) del D. I. del 28 agosto 2018, n. 129 “ <i>determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”</i> ;
RILEVATA	l’assenza di convenzioni CONSIP attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina come da dichiarazione di non utilizzo delle convenzioni CONSIP (prot. n. 0002987/2023 del 20/07/2023);
VISTO	l’art. 46, comma 1 del D. I. 129/2018, in base al quale «per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	che l’Amministrazione ha proceduto all’affidamento anche in presenza di un solo

preventivo formalmente valido poiché rispondente ai requisiti di carattere economico e conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta ONIG S.A.S. di AMBROSIO LUIGI & C. che propone, per il servizio/fornitura richiesto, un prezzo congruo come da preventivo acquisito (prot. n. 0003745/2023 del 21/09/2023);

PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale [*eventuale, ove richiesti criteri di selezione speciali*] avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dott. MICHELE MARZANA risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dott. MICHELE MARZANA ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.630,00 IVA esclusa (pari a € 3.208,60 IVA inclusa), trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si dispone l'avvio delle procedure per l'acquisizione di servizi/forniture di cui in premessa mediante una RdO tramite Trattativa Diretta su MEPA alla seguente ditta ONIG S.A.S. di AMBROSIO LUIGI & C., via Venezia n. 42 87072 Francavilla marittima (CS) P. IVA n. 02495360782 (ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii. e in conformità con il D. I. n. 129/2018);

Art. 3

La RdO tramite Trattativa Diretta ha come oggetto la fornitura di: vedi *Capitolato Tecnico* allegato (sezione ADATTAMENTI EDILIZI).

Art. 4

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 2.630,00 IVA esclusa pari a € 3.208,60 IVA inclusa);

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale nel seguente modo:

ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 – aggregato) – 03 - “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”).

SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell’ambito dell’Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next digital classroom (oppure “Azione 2 – Next digital labs”, a seconda dell’azione) – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-13335** - CUP: **J14D22006640006**”. Per il progetto occorrerà, conseguentemente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B).

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell’ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal D. L. n. 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all’operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell’IVA), di cui all’art.93 comma 1 del D Lgs. n. 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), di cui all’art.10 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell’operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 6 - Rispetto del principio DNSH

Gli interventi previsti nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0” sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (principio del “Do No Significant Harm”, DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 contiene, in allegato, una Guida operativa per il rispetto del principio DNSH, con relative schede di autovalutazione dell’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento e check list. Sulla base di tale Guida, per l’investimento “Scuola 4.0” è prevista la correlazione con l’applicazione della “Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche” e della “Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud”, che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH rispettivamente per l’acquisto di beni e attrezzature digitali e per l’eventuale acquisto di servizi informatici di hosting e cloud. Per entrambe queste schede la scuola dovrà utilizzare una checklist per verificare nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post, la conformità dei beni e dei servizi oggetto di acquisto al principio DNSH. Dell’utilizzo di tali checklist e del rispetto del principio dovrà essere data evidenza nella documentazione relativa alla procedura di gara e di affidamento, nel verbale di collaudo e nelle dichiarazioni finali del dirigente scolastico in sede di rendicontazione.

Art. 7

Ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’art. 5 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Michele Marzana.

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati nel Disciplinare di Gara (allegato alla presente determina dirigenziale).

Art. 9

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo istituto a mezzo e-mail all'indirizzo csic822003@istruzione.it oppure a mezzo PEC all'indirizzo csic822003@pec.istruzione.it.

Si allegano alla presente determina dirigenziale:

- Capitolato Tecnico
- Disciplinare di Gara (con relativi allegati)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. MICHELE MARZANA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse